

COMUNE DI MONGHIDORO

DELIBERAZIONE N. 23

COPIA

Trasmessa al Comitato Regionale di
Controllo il 27/03/97
Prot. n. 1619
a mezzo: Racc.AR Fax a mano

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria di prima convocazione
- Seduta pubblica -

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER I LAVORI IN ECONOMIA

L'anno MILLENOVECENTONOVANTASETTE, addì VENTICINQUE del mese di
MARZO alle ore 21.00 nella Sala delle adunanze consiliari;

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla
vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a
seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano presenti:

IL SINDACO:

SALOMONI	UBALDO	SI
----------	--------	----

I CONSIGLIERI:

1) LORENZINI	MARINO	SI
2) MONTI	MIRCO	SI
3) VAIOLI	ALBERTO BASSANO	SI
4) CARAMALLI	RITA	SI
5) POLI	IVANO	SI
6) ZIRONI	MAURO	NO
7) LUCCHI	PIER GIUSEPPE	SI
8) TEMPESTINI	ADONE	SI
9) GIOVANNARDI	TOMASO	SI
10) COMELLINI	VITTORIA	NO
11) MONTANARI	ANDREA	NO
12) BALDINI	MORENA	SI

Partecipano, ai sensi del vigente Statuto, senza diritto di voto,
l'assessore esterno sig. FRANZONI GIAN GIUSEPPE.

Partecipa il Segretario Comunale, dr. SAPIENZA ALFIO, il quale
provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. SALOMONI
UBALDO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la
trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n° 7
dell'ordine del giorno.

Nomina scrutatori i Consiglieri: -----

Il Sindaco relaziona ed illustra l'argomento all'ordine del giorno.

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

CONSIDERATO CHE

- nell'ambito delle competenze attribuite per legge ai Comuni, si verifica frequentemente la necessità di provvedere alla realizzazione di lavori che, avendo i caratteri dell'indifferibilità e urgenza, possono eseguirsi in economia;
- tale possibilità trova riferimento nella disciplina contenuta nell'art. 325 della legge 20 marzo 1895, n. 2248, all. F, e negli artt. da 66 a 74 del R.D. 26 maggio 1895, n. 350, nonché, per quanto riguarda i limiti di spesa, nell'art. 24, comma 6, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata con legge 2 giugno 1995, n. 216;

VISTO l'art. 5 della legge 8 giugno 1990, n. 142;

RITENUTO opportuno regolamentare conseguentemente la procedura per l'affidamento dei lavori in economia;

VISTO al riguardo l'apposito schema di regolamento comunale predisposto in merito e ritenuto di approvarlo;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 53 della Legge 142 del 08.06.1990, dal Segretario comunale in ordine alla legittimità, ed alla regolarità tecnica e contabile, sulla base della istruttoria effettuata dai Responsabili dei competenti settori;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE espressa per alzata di mano:

presenti	n.	9 + il Sindaco
astenuti	n.	0
favorevoli	n.	10
contrari	n.	0

D E L I B E R A

- 1) APPROVARE, così come approva, il Regolamento Comunale per l'esecuzione dei lavori in economia nel testo composto di n. 22 articoli, allegato alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2) DARE ATTO che ai relativi impegni di spesa e alla attestazione di copertura si provvederà con le modalità stabilite dal Regolamento suddetto.
- 3) DARE ATTO che gli importi indicati nel presente regolamento sono al netto dell'IVA.
- 4) DARE ATTO che il presente regolamento acquisterà efficacia decorsi 15 giorni di pubblicazione all'Albo Pretorio dopo il positivo riscontro di legittimità della presente deliberazione da parte del CO.RE.CO .

COMUNE DI MONGHIDORO

Provincia di Bologna

REGOLAMENTO COMUNALE PER I LAVORI IN ECONOMIA

S O M M A R I O

TITOLO I TIPOLOGIA, LIMITI E SISTEMI DI ESECUZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA

- Art. 1 - Oggetto del regolamento
- Art. 2 - Tipologia dei lavori che possono farsi in economia
- Art. 3 - Sistemi di esecuzione

TITOLO II PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA

- Art. 4 - Responsabile del procedimento
- Art. 5 - Programmazione dei lavori in economia

TITOLO III SISTEMA DELL'AMMINISTRAZIONE DIRETTA

- Art. 6 - Procedura per l'esecuzione di lavori in amministrazione diretta
- Art. 7 - Esecuzione dei lavori in amministrazione diretta

TITOLO IV SISTEMA DEL COTTIMO FIDUCIARIO

- Art. 8 - Procedura per l'esecuzione a cottimo fiduciario
- Art. 9 - Affidamento dei lavori
- Art. 10 - Scelta dell'offerta
- Art. 11 - Ordinazione dei lavori
- Art. 12 - Consegna dei lavori
- Art. 13 - Ritardo imputabile all'impresa - Inadempienze

TITOLO V SISTEMA MISTO

- Art. 14 - Procedura per l'esecuzione con il sistema misto

TITOLO VI CONTABILITÀ, LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO DEI LAVORI IN ECONOMIA

- Art. 15 - Relazione e contabilità finale dei lavori
- Art. 16 - Liquidazione
- Art. 17 - Pagamenti
- Art. 18 - Maggiori spese

TITOLO VII LAVORI DI SOMMA URGENZA

- Art. 19 - Lavori di somma urgenza

TITOLO VIII NORME FINALI

- Art. 20 - Abrogazione delle norme preesistenti
- Art. 21 - Rinvio alle leggi ed ai regolamenti
- Art. 22 - Pubblicazione ed entrata in vigore

TITOLO I
TIPOLOGIA, LIMITI E SISTEMI DI ESECUZIONE DEI LAVORI IN
ECONOMIA

Art. 1 - Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare le modalità, i limiti e le procedure dei lavori che vengono eseguiti in economia da parte dell'Amministrazione Comunale, in applicazione delle norme contenute nel Capo IV del Regolamento per la direzione, contabilità e collaudazione dei lavori pubblici, approvato con Regio decreto 25 maggio 1895, n. 350 e successive integrazioni e/o modificazioni, nonché di tutte le altre disposizioni vigenti in materia contenute in leggi statali e regionali.

2. Le norme del presente regolamento si applicano ai lavori in economia effettuati nei limiti di importo stabiliti dall'articolo 24, comma 6, della Legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

Art. 2 - Tipologia dei lavori che possono farsi in economia

1. I lavori che, per la loro natura, possono farsi in economia, sono i seguenti:

a) i lavori per le riparazioni ordinarie, concernenti:

- a1) manti di usura del piano viabile;
- a2) sovrastrutture stradali;
- a3) corpo stradale nelle sue varie parti;
- a4) opere di presidio e di difesa;
- a5) fossi, canali, alvei e relativi manufatti;
- a6) opere in verde;
- a7) opere di sicurezza stradale e di segnaletica verticale e orizzontale;
- a8) fabbricati ed altri immobili costituenti pertinenza;

b) le riparazioni dell'acquedotto, della fognatura e della pubblica illuminazione;

c) i lavori relativi a demolizioni dei fabbricati e dei manufatti cadenti, nonché lo sgombero dei materiali rovinati;

d) ogni intervento di protezione civile, laddove il Sindaco ne abbia comunicato al Prefetto la necessità;

e) i lavori relativi allo sgombero della neve e dei materiali franati, consolidamento e bonifica dei pendici, il disaggio dei massi pericolanti;

f) i lavori di ogni specie da eseguirsi dopo che siano infruttuosamente esperiti gli incanti, oppure, nelle condizioni previste dalla legge, non siano riuscite le trattative private;

g) gli studi ed i rilevamenti per la compilazione dei progetti, le esperienze di qualunque natura, l'acquisto di strumenti, macchine ed altro per queste esperienze;

h) le opere e provviste, quando sia stabilito doversi eseguire in economia a rischio di un appaltatore, in caso di rescissione di contratto, o per assicurare l'esecuzione dell'opera nel tempo prefisso nel contratto;

i) le opere non comprese nei contratti d'appalto, e da eseguirsi in aree, con mezzi d'opera, e servendosi di locali e di cave, già dati in consegna alle imprese;

l) i lavori di riparazione e adattamento di locali di proprietà comunale con i relativi impianti, infissi e manufatti presi in affitto nei casi in cui per legge o per contratto siano a carico del locatario;

m) i lavori di riparazione e adattamento di locali di proprietà comunale con i relativi impianti, infissi e manufatti;

n) l'acquisto di materiali ed oggetti necessari per l'esecuzione di lavori;

o) i lavori che in relazione al loro importo rendono non conveniente per l'Amministrazione Comunale il ricorso alla procedura concorsuale;

Art. 3 - Sistemi di esecuzione

1. I lavori e le provviste in economia possono essere eseguiti attraverso uno dei seguenti sistemi:

a) sistema dell'amministrazione diretta, o tramite S.p.A. TUTTO-SERVIZI (di cui l'Ente Pubblico detiene il 51% di azioni);

b) sistema del cottimo fiduciario;

c) sistema misto.

2. Sono eseguiti con il sistema dell'amministrazione diretta i lavori che possono essere effettuati dal Comune o dalla S.p.A. TUTTO-SERVIZI impiegando personale dipendente ed utilizzando materiali e mezzi di proprietà e/o in uso del Comune stesso o della S.p.A., e senza necessità di ricorrere ad un imprenditore esterno.

3. Sono eseguiti con il sistema del cottimo fiduciario i lavori mediante affidamento ad imprese fornite dei requisiti di legge, le quali assumono l'obbligo di provvedere con i propri mezzi all'esecuzione del lavoro.

4. Sono eseguiti con il sistema misto i lavori per i quali si renda necessaria l'esecuzione in parte con il sistema dell'amministrazione diretta ed in parte con quello del cottimo fiduciario.

Art. 4 - Responsabile del procedimento

1. Nelle procedure relative all'esecuzione dei lavori in economia, il responsabile del servizio assume le funzioni di responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

TITOLO II PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA

Art. 5 - Programmazione dei lavori in economia

1. Entro il mese di settembre di ogni anno il Segretario Comunale dispone che il tecnico comunale rediga e presenti - entro il successivo mese di ottobre - una relazione nella quale, previ i necessari accertamenti, siano indicati analiticamente:

a) i lavori da eseguire in economia nel successivo anno, distinguendo quelli in amministrazione diretta da quelli a cottimo fiduciario;

b) l'ammontare presuntivo della spesa di ciascun lavoro nei limiti di cui al precedente articolo 1, comma 2;

c) l'ammontare complessivo presuntivo della spesa relativa a tutti i lavori da eseguire in economia;

2. La relazione di cui al comma precedente deve essere presentata al Sindaco ed al Segretario Comunale e deve essere approvata dalla Giunta Comunale ai fini dell'indicazione della spesa in sede di predisposizione del progetto di bilancio di previsione del successivo esercizio finanziario.

3. La deliberazione di approvazione deve inoltre indicare la disponibilità finanziaria, nonché - nei casi in cui i lavori devono essere eseguiti a cottimo fiduciario:

a) le condizioni generali di esecuzione dei lavori;

b) le modalità di pagamento con riferimento al regolamento di contabilità;

c) le penalità in caso di ritardo nell'esecuzione dei lavori.

4. Qualora per sopravvenute ed impreviste circostanze si rendesse necessario eseguire lavori in economia compresi tra quelli indicati nell'articolo 2 ma non previsti dalla relazione e dalla deliberazione sopracitata, la Giunta Comunale - su relazione del tecnico comunale - può disporre l'esecuzione di detti lavori fermo restando l'osservanza dei limiti di spesa fissati nel precedente articolo 1, comma 2.

5. Nel caso di lavori di somma urgenza si applicano le disposizioni dell'art. 19 del presente regolamento.

TITOLO III SISTEMA DELL'AMMINISTRAZIONE DIRETTA

Art. 6 - Procedura per l'esecuzione di lavori in amministrazione diretta

1. In caso di esecuzione di lavori con il sistema dell'amministrazione diretta dovrà essere osservata la procedura indicata nei commi seguenti.

2. L'ufficio competente, per ciascun lavoro da eseguire con il sistema dell'amministrazione diretta dovrà approntare:

a) una relazione dalla quale sia possibile individuare:

- il bene su cui si deve intervenire;
- l'esatta indicazione dei lavori;
- le cause che hanno determinato la necessità dell'intervento;
- le ragioni per cui è da ritenere conveniente il ricorso all'esecuzione in economia.

b) un preventivo di spesa, nel quale dovranno essere indicati gli eventuali materiali da acquistare necessari per l'esecuzione dei lavori di cui alla relazione sopra citata;

c) gli eventuali altri elaborati tecnico-progettuali;

3. L'esecuzione di lavori sarà disposta con deliberazione della Giunta Comunale, la quale, oltre ad approvare la perizia o il progetto, dovrà specificare - tenuto conto delle capacità organizzative e tecniche dell'apparato comunale o della S.p.A. TUTTO-SERVIZI - le ragioni e le modalità di esecuzione dei lavori, cui dovrà attenersi il responsabile del servizio nei limiti di spesa.

4. Nei casi in cui non siano richiesti per legge speciali autorizzazioni, pareri od approvazioni, la deliberazione stessa potrà essere dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 47, comma 3, della legge 8 giugno 1990, n.142.

Art. 7 - Esecuzione dei lavori in amministrazione diretta

1. L'inizio dei lavori non potrà avere luogo se non dopo che la deliberazione di cui al precedente articolo 6 sia divenuta esecutiva.

2. Il responsabile del servizio dispone quindi direttamente - nel rispetto di quanto stabilito nella deliberazione sopra citata - l'effettuazione dei lavori, ne cura l'esecuzione e la regolarità al fine di permettere il proseguimento, di obiettivi di economicità, efficienza ed efficacia.

3. Per quanto concerne i materiali occorrenti per i lavori, il medesimo funzionario ne dispone l'acquisto sempre nel rispetto di quanto stabilito nella deliberazione sopra citata, avendo cura di valutare la congruità dei prezzi e richiedendo - se del caso o prescritto - appositi preventivi a ditte specializzate nel settore. E' consentita, comunque la trattativa con una sola ditta nei casi di specialità della fornitura o di comprovata urgenza.

4. Nel caso in cui i lavori sono eseguiti dalla S.p.A. TUTTO-SERVIZI, la stessa provvederà direttamente all'acquisto dei materiali occorrenti e alla esecuzione dei lavori nel rispetto di quanto stabilito nella deliberazione di cui al precedente art. 6.

TITOLO IV SISTEMA DEL COTTIMO FIDUCIARIO

Art. 8 - Procedura per l'esecuzione a cottimo fiduciario

1. Qualora non sia possibile, anche per ragioni di opportunità, ricorrere alla amministrazione diretta, i lavori sono eseguiti con il sistema del cottimo fiduciario mediante affidamento ad imprese fornite dei requisiti di legge, e secondo la procedura indicata nei commi ed articoli seguenti.

2. L'ufficio competente, per ciascun lavoro da eseguire con il sistema del cottimo fiduciario, dovrà approntare:

a) una relazione dalla quale sia possibile individuare:

- il bene su cui si deve intervenire;
- l'esatta indicazione dei lavori;
- le cause che hanno determinate la necessità dell'intervento;
- le ragioni per cui è da ritenere conveniente il ricorso all'esecuzione in economia.

b) una perizia tecnico-estimativa, nella quale dovranno essere indicati e computati tutti i lavori da eseguire.

c) gli eventuali altri elaborati tecnico-progettuali.

Art. 9 - Affidamento dei lavori

1. L'unità organizzativa responsabile dei procedimenti per la aggiudicazione dei lavori è l'Ufficio Tecnico Comunale.

2. In conformità a quanto stabilito dalla Giunta Comunale con deliberazione di cui al precedente articolo 5 comma 2 e comunque a quanto stabilito dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione, il responsabile del procedimento, man mano che se ne presenti la necessità, invia sulla base della perizia tecnico-estimativa, - ad imprese idonee ed in possesso dei requisiti di legge la richiesta di presentare un preventivo di spesa con offerta entro un termine da stabilirsi di volta in volta.

3. La richiesta deve contenere le condizioni di esecuzione dei lavori e delle provviste, i relativi prezzi, le modalità di pagamento, l'obbligo dell'assuntore di uniformarsi comunque alle norme legislative e regolamentari vigenti, nonché deve far menzione della facoltà del Comune di provvedere sostitutivamente alla esecuzione dei lavori a rischio e pericolo dell'assuntore e di risolvere il contratto mediante semplice denuncia, qualora l'esecutore stesso venga a meno alle proprie obbligazioni ovvero alle norme legislative e regolamentari vigenti.

4. I preventivi di spesa devono richiedersi ad almeno tre imprese.

5. E' consentito, tuttavia, l'invito ad un minor numero di imprese o ad una sola impresa nel caso di specialità del lavoro, ovvero quando l'importo della spesa non supera Lire 30.000.000 (trentamiliardi).

Art. 10 - Scelta dell'offerta

1. Scaduto il termine fissato per la presentazione delle offerte, il responsabile del procedimento per l'affidamento dei lavori, assistito da altro impiegato del Comune, esamina i preventivi presentati e, accertatane la regolarità, sceglie quello economicamente più vantaggioso per il Comune.

2. Il responsabile del procedimento ha la facoltà di non procedere ad alcuna scelta con atto motivato.

3. Delle operazioni eseguite viene redatto apposito verbale sottoscritto dal responsabile del procedimento e dall'impiegato del Comune.

4. Il preventivo scelto deve essere presentato al Segretario Comunale il quale lo sottopone al visto di congruità del tecnico comunale.

Art. 11 - Ordinazione dei lavori

1. Effettuate le operazioni di cui all'articolo precedente e stipulato il contratto il responsabile del procedimento emette l'atto di ordinazione dei lavori il quale deve contenere le condizioni specifiche di esecuzione dei lavori, tra le quali l'inizio ed il termine dei lavori, le modalità di pagamento, nonché tutte le altre circostanze menzionate negli artt. 5 - 9.

L'ordinazione dei lavori deve altresì contenere il riferimento al presente regolamento, e alla deliberazione della Giunta Comunale di cui all'art. 5, al capitolo di bilancio sul quale la spesa viene imputata e all'impegno contabile registrato sul capitolo stesso.

2. Prima della sottoscrizione da parte del responsabile del procedimento, l'atto di autorizzazione dei lavori deve essere corredato dall'attestazione di copertura finanziaria e degli estremi di avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Art. 12 - Consegna dei lavori

1. Il responsabile del servizio procede - attraverso la direzione dei lavori - alla consegna dei lavori stessi.

2. L'esecuzione dei lavori, sia sotto l'aspetto temporale che qualitativo, deve avvenire sotto la sorveglianza del tecnico comunale o incaricato.

3. Il suindicato tecnico deve segnalare al responsabile del servizio le irregolarità nello svolgimento dei lavori ai fini dell'eventuale applicazione delle penalità e sanzioni previste.

Art. 13 - Ritardo imputabile all'impresa - Inadempienze

1. In caso di ritardo imputabile all'impresa incaricata dell'esecuzione dei lavori o delle provviste si applicano le penali stabilite nella lettera con cui è stato richiesto il preventivo. Inoltre l'Amministrazione, dopo formale ingiunzione a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, rimasta senza effetto, ha facoltà di disporre l'esecuzione in economia di tutto o parte del lavoro o della provvista a spese dell'impresa medesima, salvo - in ogni caso - il risarcimento del danno derivante dal ritardo.

TITOLO V SISTEMA MISTO

Art. 14 - Procedura per l'esecuzione con il sistema misto

1. Per le modalità di esecuzione di lavori in economia con il sistema misto si fa espresso riferimento alle disposizioni contenute nei precedenti articoli per i rispettivi sistemi che lo costituiscono.

TITOLO VI CONTABILITA', LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO DEI LAVORI IN ECONOMIA

Art. 15 - Relazione e contabilità finale dei lavori

1. Per ciascun lavoro eseguito in economia dovrà essere redatta apposita contabilità corredata di relazione a firma del direttore dei lavori o tecnico comunale.

2. In particolare:

a) per il sistema dell'amministrazione diretta la contabilità è costituita da semplici registrazioni circa le provviste, i mezzi d'opera e i noli utilizzati;

b) per il sistema del cottimo fiduciario mediante la compilazione del libretto delle misure e del registro di contabilità.

3. La relazione del direttore dei lavori o del tecnico comunale deve contenere una dichiarazione in merito alla regolare esecuzione dei lavori stessi.

4. Le fatture dei lavori e delle provviste non possono essere liquidate se non munite del visto del direttore dei lavori o tecnico comunale.

Art. 16 - Liquidazione

1. Le spese dei lavori in economia sono liquidate con determinazione del responsabile del servizio e con le modalità stabilite dal Regolamento di contabilità.

2. La liquidazione viene disposta sulla base della documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore a seguito del riscontro operato sulla regolarità dei lavori e sulla rispondenza degli stessi requisiti quantitativi, secondo i termini e le condizioni pattuite.

Art. 17 - Pagamenti

1. Sulla base della liquidazione effettuata dal responsabile del servizio ai sensi del precedente articolo 16, il responsabile del servizio finanziario dispone il pagamento delle somme liquidate ai sensi del Regolamento di contabilità.

Art. 18 - Maggiori spese

1. Ove, durante l'esecuzione dei lavori in economia risultasse insufficiente la spesa autorizzata, il responsabile del servizio dispone la relazione di una perizia suppletiva al fine di richiedere alla Giunta Comunale l'autorizzazione ad impegnare la maggiore spesa necessaria.

2. In nessun caso la spesa complessiva dei lavori potrà superare quella debitamente autorizzata e regolarmente impegnata. Quando risultassero eccedenze sulla medesima ne saranno solidamente responsabili il funzionario responsabile del servizio ed eventualmente coloro che illegalmente hanno ordinato le maggiori spese.

TITOLO VIII LAVORI DI SOMMA URGENZA

Art. 19 - Lavori di somma urgenza

1. In circostanze di somma urgenza, nelle quali qualunque indugio diventi pericoloso e sia quindi richiesta l'immediata esecuzione dei lavori, questa deve risultare da apposita relazione, redatta dal responsabile del servizio e nella quale risulti in modo preciso gli eventuali guasti avvenuti e le conseguenze di essi e siano indicati i motivi per i quali occorre intervenire con urgenza al fine di evitare un danno per l'Amministrazione Comunale o un pericolo per la pubblica incolumità.

2. La relazione dovrà essere trasmessa - unitamente ad una perizia sommaria della spesa - alla Giunta Comunale per l'approvazione e per l'eventuale assegnazione di fondi quando quelli già assegnati al responsabile del servizio risultino insufficienti.

3. Il responsabile del servizio nelle more delle procedure di cui al precedente comma 2, può comunque disporre l'immediata esecuzione di lavori fino alla concorrenza di Lire 50.000.000, quando ciò sia necessario ad evitare ulteriori danni e/o pericoli.

4. Ai sensi e per gli effetti del disposto dell'articolo 35, comma 3, del Decreto legislativo n.ro 77/1995, per i lavori pubblici di somma urgenza cagionati dal verificarsi di un

evento eccezionale o imprevedibile, l'ordinazione fatta a terzi è regolarizzata - a pena di decadenza - entro trenta giorni e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso, se a tale data sia scaduto il predetto termine.

5. Nei casi in cui il Sindaco interviene con i poteri di cui all'articolo 38, comma 2, della legge 8 giugno 1990, n. 142, e sia necessario dar luogo immediatamente all'esecuzione di lavori ed opere, lo stesso Sindaco può disporre nella stessa ordinanza l'esecuzione dei lavori strettamente necessari, a trattativa privata, senza la previa gara informale ovvero autorizzando il cottimo fiduciario anche in deroga alle disposizioni contenute nel presente regolamento.

TITOLO IX NORME FINALI

Art. 20 - Abrogazione delle norme preesistenti

1. Sono abrogate tutte le disposizioni comunali vigenti in contrasto o incompatibili con quelle del presente regolamento.
2. In particolare dall'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogati gli articoli del Regolamento Comunale per la disciplina dei Contratti, incompatibili con le vigenti disposizioni.

Art. 21 - Rinvio alle leggi ed ai regolamenti

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento troveranno applicazione, in quanto applicabili, le leggi ed i regolamenti vigenti in materia.

Art. 22 - Pubblicazione ed entrata in vigore

1. Il presente regolamento, dopo aver acquisito l'esecutività, sarà pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello che conclude tale pubblicazione.

COMUNE DI MONGHIDORO (Provincia di Bologna)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione regolamento Anni in residuo

SETTORE FUNZIONALE PROPONENTE FACENTE CAPO AL SERVIZIO INTERESSATO

I II III IV

Parere preventivo sulla regolarità tecnica espresso dal Responsabile di Settore, facente capo al servizio interessato, ai sensi dell'art. 53, comma 1, L.142/90:

favorevole

non favorevole

Osservazioni: _____

data: 21/3/97

Il Responsabile di Settore:

I
(Bassi rag. Ivano)

II
(Mangora Lucia)

III
(Sammarchi rag. Claudio)

IV
(Parrizacchi geom. Michele)

Parere preventivo sulla regolarità contabile espresso dal Responsabile di Ragioneria, ai sensi dell'art. 53, 1° comma, L.142/90

favorevole

non favorevole

Osservazioni: _____

data: 25 MAR. 1997

Il Responsabile di Ragioneria
(Sammarchi rag. Claudio)

Parere preventivo espresso dal Segretario Comunale sulla base dell'istruttoria effettuata dai responsabili di settore in ordine alla regolarità tecnica, contabile, nonché in ordine alla legittimità generale.

favorevole

non favorevole

Osservazioni: _____

data: 25 MAR. 1997

Il Segretario Comunale
(Dr. Sapienza Alfio)

Attestazione, ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, della copertura finanziaria della spesa complessiva ed indicazione del capitolo di imputazione della spesa:

f. cap. "....."
 competenza residui

data: _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Sammarchi rag. Claudio)

Ulteriori indicazioni: _____

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to SALOMONI UBALDO

f.to dr. SAPIENZA ALFIO

Il sottoscritto segretario capo, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- viene pubblicata all'albo pretorio il 26/03/97 dove rimarrà per 15 gg. consecutivi.
- è copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Li' 26/03/97



IL SEGRETARIO COMUNALE

**REGIONE EMILIA ROMAGNA COMITATO DI CONTROLLO
SEZIONE AUTONOMA PROVINCIALE DI BOLOGNA**

PROT.N. 97/8950

IL PRESIDENTE

Non riscontrato vizi di
legittimità

f.to Avv. B. BARGELLINI
IL SEGRETARIO

Sequela n° 17/15 del 14.6.97

p.c.c. D. F. DI GENNARO

L'atto regolamentare contenuto nella presente deliberazione è divenuto efficace ai sensi di legge in seguito alla ripubblicazione all'albo pretorio per 15 giorni, dal 19.04.97 al 04.05.97, dopo l'avvenuto positivo esito del relativo procedimento di controllo preventivo di legittimità.

Monghidoro, _____

Il Segretario Comunale